

Nota alla stampa

**Migranti: nei Balcani si rischia la catastrofe umanitaria  
Ripamonti: "Attivare subito piani di ricollocamento e redistribuzione in Europa"**

Il **Centro Astalli** esprime allarme per le condizioni di estremo pericolo, indigenza e sofferenza in cui versano **migliaia di migranti nei Balcani**, vittime - da ultimo - di un **vasto incendio** che ha raso al suolo il campo in cui vivevano in condizioni già di per sé inaccettabili.

Quella nei Balcani, al confine con l'Italia, è una situazione di **violazione dei diritti umani ai danni di persone in fuga da contesti di guerra e crisi umanitarie** come Iraq, Siria e Turchia.

I Balcani sono oggi teatro di fatti gravissimi documentati dalla stampa europea e dalle principali organizzazioni umanitarie: **una situazione che rischia di divenire una catastrofe umanitaria**, come dichiara oggi l'OIM in una nota.

**P. Camillo Ripamonti**, presidente Centro Astalli: "L'**Europa** si faccia carico di attivare ora **piani di ricollocamento e redistribuzione** in tutti gli Stati membri per portare in salvo migranti forzati che hanno diritto ad essere accolti e protetti.

Non è possibile abbandonare degli esseri umani nella neve. **Mettiamo fine alla guerra contro i migranti combattuta con le armi dell'indifferenza e della cieca noncuranza".**

**Canali umanitari e vie legali di ingresso** restano soluzioni strutturali e prioritarie per la gestione controllata e sicura degli ingressi di migranti in Europa. Per questo il Centro Astalli non smette di chiedere a istituzioni nazionali e sovranazionali la loro immediata attivazione.

**#ciriguarda #conirifugiati**

Ufficio stampa Centro Astalli:

Donatella Parisi: tel: 06 69925099 - [d.parisi@fondazioneastalli.it](mailto:d.parisi@fondazioneastalli.it)

[www.centroastalli.it](http://www.centroastalli.it) - Twitter: @CentroAstalli - Facebook: Centro Astalli